

FAMIGLIA E FAMIGLIE IN ITALIA: LE SFIDE DEL XX SECOLO

Alessandra De Rose

DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Qualche concetto introduttivo

1. Categoria di studio

- ✓ Il collettivo delle famiglie: numerosità, tipologie, strutture
- ✓ Famiglia come caratteristica soggettiva: comportamenti individuali, dinamiche relazionali, vincoli e risorse (*living arrangement*)

Qualche concetto introduttivo

2. Elementi identificativi

- ✓ Vivere sotto lo stesso tetto:
convivenza, condivisione di spazi e risorse
- ✓ Legami interpersonali: consanguineità, affinità, parentela

Un obiettivo che si sposta nel tempo

- ✓ **Famiglia «fuoco»:** insieme di conviventi che si scaldano e mangiano intorno allo stesso focolare (censimenti 1861-1871)
- ✓ **Famiglia «naturale»:** basata sui legami di parentela e affinità, origine del focolare domestico e distinta da convivenze collettive o Famiglie «istituti»: (censimenti 1921-31)
- ✓ **Famiglia «azienda»:** partecipazione dei conviventi alla stessa economia domestica (ménage) (dal 1936)

Definizioni

(2/2)

- ✓ **Famiglia «di diritto»:** ‘La repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio’ (art.29 Costituzione Italiana)
- ✓ **Famiglia «di fatto»:** insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozioni, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (Nuovo regolamento anagrafico 1989)
- ✓ **Famiglia «Europea»:** riconosce la libertà e i diritti di ogni individuo e assicura la protezione di tutte le forme di *household* compresi i legami omosessuali (Carta Europea dei Diritti, ver.2010)

Classificazione delle Famiglie

Classificazione di Peter Laslett – (1970-80)

- ✓ **persone sole** o di primo tipo, composte da celibi, vedove o vedovi senza figli che vivono da soli;
- ✓ **senza struttura** o di secondo tipo, che raccolgono consanguinei o parenti acquisiti in assenza di una coppia coniugale centrale (è il caso di fratelli o amici conviventi, di vedovi o non coniugati coabitanti con altri parenti, ecc.);
- ✓ **famiglie nucleari** o di terzo tipo, in cui la coppia coniugale, con o senza figli, costituisce il nucleo di convivenza;
- ✓ **famiglie allargate** o di quarto tipo, che riuniscono individui in relazione di parentela con un nucleo coniugale centrale (in questo caso, si distingue ulteriormente fra relazione verticale e orizzontale, a seconda che prevalga una convivenza estesa a generazioni diverse o a diramazioni parentali più o meno lontane);
- ✓ **famiglie poli-nucleari** o di quinto tipo, in cui coabitano almeno due coppie coniugali legate da vincoli di parentela.

La classificazione delle Famiglie ha permesso di

**sfatare molti MITI su come era la
famiglia «del passato» e come è la
famiglia «oggi»...**

La famiglia del passato era...



Ma anche così...



Oggi è...



Ma anche così...



Com'era la famiglia “del passato”?

epoca pre-industriale

- ✓ La famiglia nucleare neo-locale era molto comune già prima della Rivoluzione Industriale, soprattutto al Sud
- ✓ La famiglia patriarcale, era diffusa soprattutto nelle classi medio-alte e nelle aree rurali. Il matrimonio era tardivo e bassa differenza di età tra gli sposi
- ✓ La famiglia era un'impresa, fondata su interessi economici e su “equità di genere” (entrambi lavorano)
- ✓ La dimensione familiare era ridotta, a causa di età tardiva alle nozze ed alta mortalità infantile
- ✓ Elevata instabilità familiare, per elevata mortalità, rischi legati al parto per le donne, rischi di morte violenta per uomini, migrazioni di lunga durata. Frequenza elevata di secondi matrimoni
- ✓ Pluralità di forme

La famiglia romantica dell'800

Nasce la famiglia *“tradizionale”*

- ✓ **La famiglia nucleare** diventa assolutamente prevalente
- ✓ **Si fonda sull'amore tra i coniugi**, che diventa dirimente nella scelta rispetto all'interesse economico delle famiglie. Il **sesso** come piacere, ma in relazioni «regolari»
- ✓ **Aumenta la specializzazione di genere nella famiglia borghese**, l'uomo lavora la donna casalinga
- ✓ **Il matrimonio diventa precoce**
- ✓ **Aumenta la dimensione familiare**, più sesso, meno mortalità infantile
- ✓ **Maggiore stabilità**, ridotta mortalità, indissolubilità del legame

La famiglia “moderna”

LE TRASFORMAZIONI ATTUALI DELLE STRUTTURE E DEI COMPORTAMENTI FAMILIARI SI LEGGONO RISPETTO RISPETTO AL MODELLO ROMANTICO DI FAMIGLIA

- ✓ **La famiglia nucleare fondata sul matrimonio** sta perdendo il suo ruolo di egemonia: ritorna la pluralità di forme
- ✓ **Si fonda sull'amore tra i partner e sulla qualità delle relazioni**
- ✓ **Si riduce la specializzazione di genere** per modifiche della condizione della donna
- ✓ **Il matrimonio (l'unione) torna ad essere tardivo**
- ✓ **Si riduce la dimensione familiare**, meno sesso, meno fecondità
- ✓ **Maggiore instabilità**, l'indissolubilità del legame non è più un valore

La Seconda Transizione Demografica

I CAMBIAMENTI PIÙ PROFONDI SI OSSERVANO A PARTIRE DALLA FINE DELLA II GUERRA MONDIALE: ANNI '50-60 PER EUROPA NORD-OCCIDENTALE, ANNI '70 PER EUROPA MERIDIONALE

- ✓ **Si riduce drasticamente la fecondità**
- ✓ **Aumentano le convivenze pre-coniugali o sostitutive del matrimonio**
- ✓ **Aumenta la divorzialità (separazioni, scioglimento delle unioni)**
- ✓ **Aumentano le seconde unioni e le famiglie ricostituite (*step families*)**

La fine del secolo: il quadro si complica

I TREND PRECEDENTI CONTINUANO IN TUTTA EUROPA E SI ESTENDONO AI PAESI CENTRO-ORIENTALI, MA SONO IN ATTO ALTRI PROCESSI DIROMPENTI

- ✓ **Invecchiamento demografico**
- ✓ **Movimenti migratori**

Il caso Italia

LA FAMIGLIA ITALIANA CAMBIA MOLTO PIU' LENTAMENTE E
CON CARATTERISTICHE ATIPICHE

- ✓ **Nuzialità in calo ma poche unioni non coniugali**
- ✓ **Divorzialità contenuta e bassa frequenza di unioni successive**
- ✓ **Lunga famiglia dei giovani adulti (“*sindrome del ritardo*”)**
- ✓ **Rigida divisione di genere di compiti e ruoli**
- ✓ **Fecondità più bassa del mondo**
- ✓ **Fortissimo invecchiamento demografico**
- ✓ **Crescente presenza di stranieri multi-etnici**

E ora qualche dato...

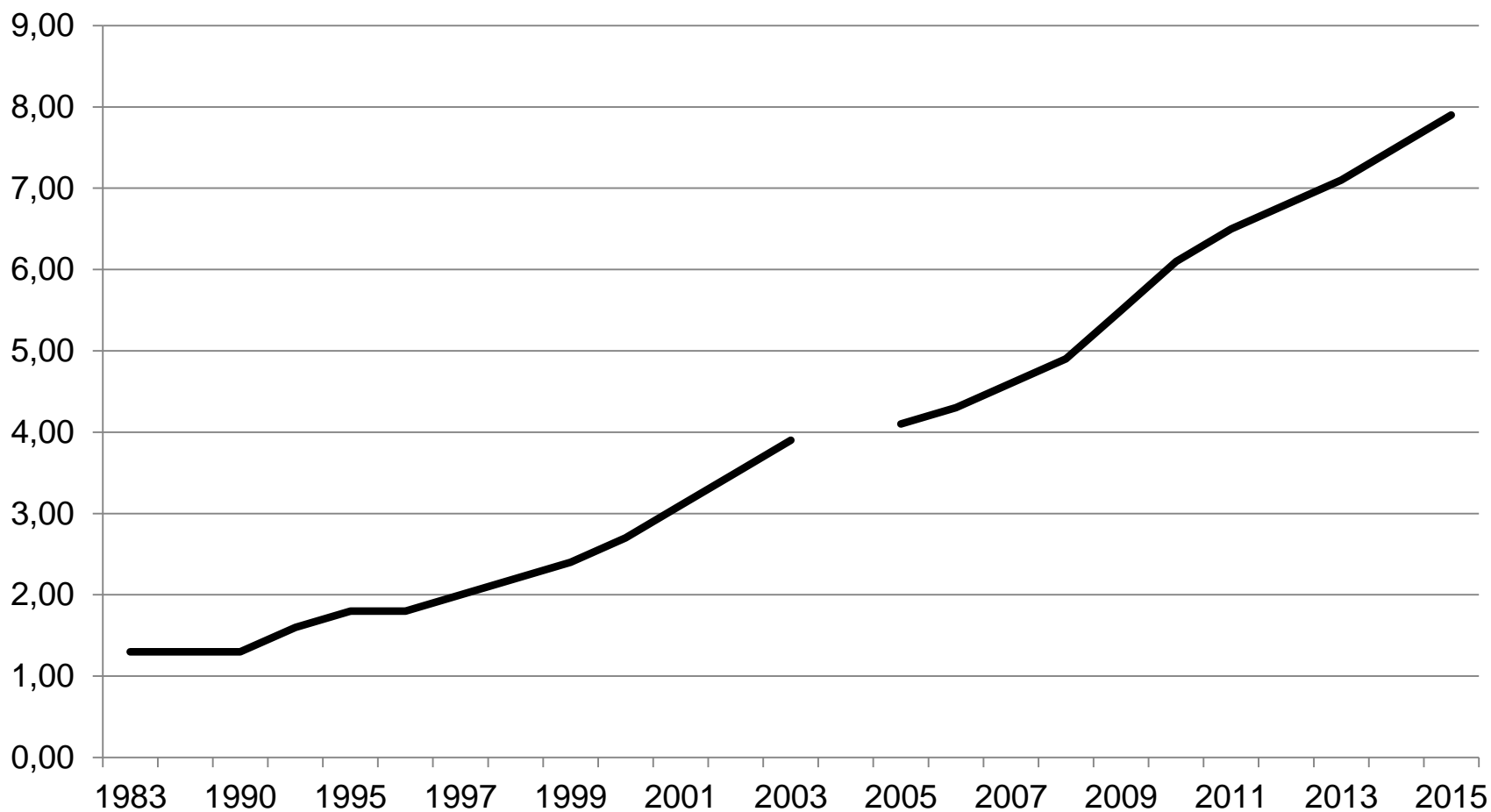
Indicatori di nuzialità

Anno	Numero assoluto	Percentuale su popolazione	% con rito civile
1961	397,461	7.9	1.6
1971	404,464	7.5	3.9
1981	316,953	5.6	12.7
1991	312,061	5.5	17.5
2001	264,026	4.6	27.1
2005	247,740	4.2	32.8
2007	250,360	4.2	34.6
2012	207,138	3.5	37.0
2017	191,217	3.2	49.5

Fonte, ISTAT, Statistiche sui matrimoni

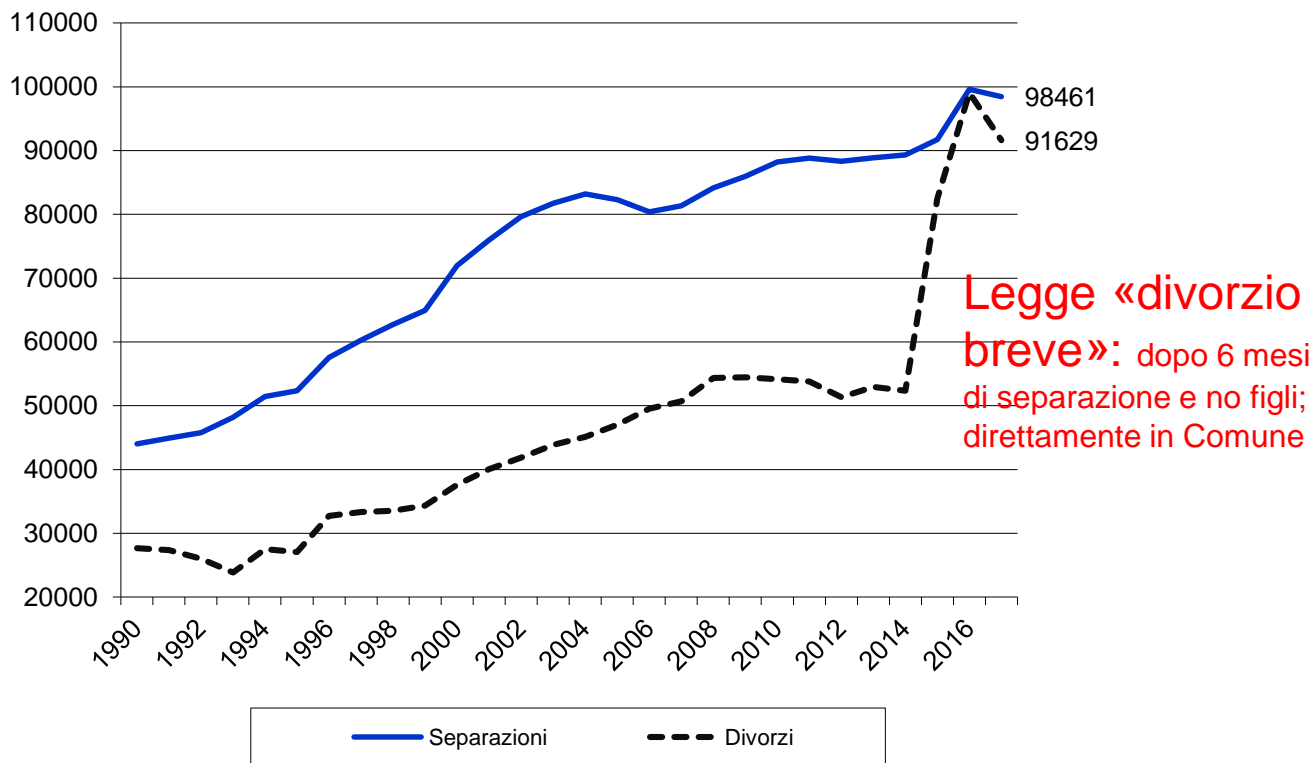
Unioni informali – Italia, 1983-2015

(% su totale coppie)



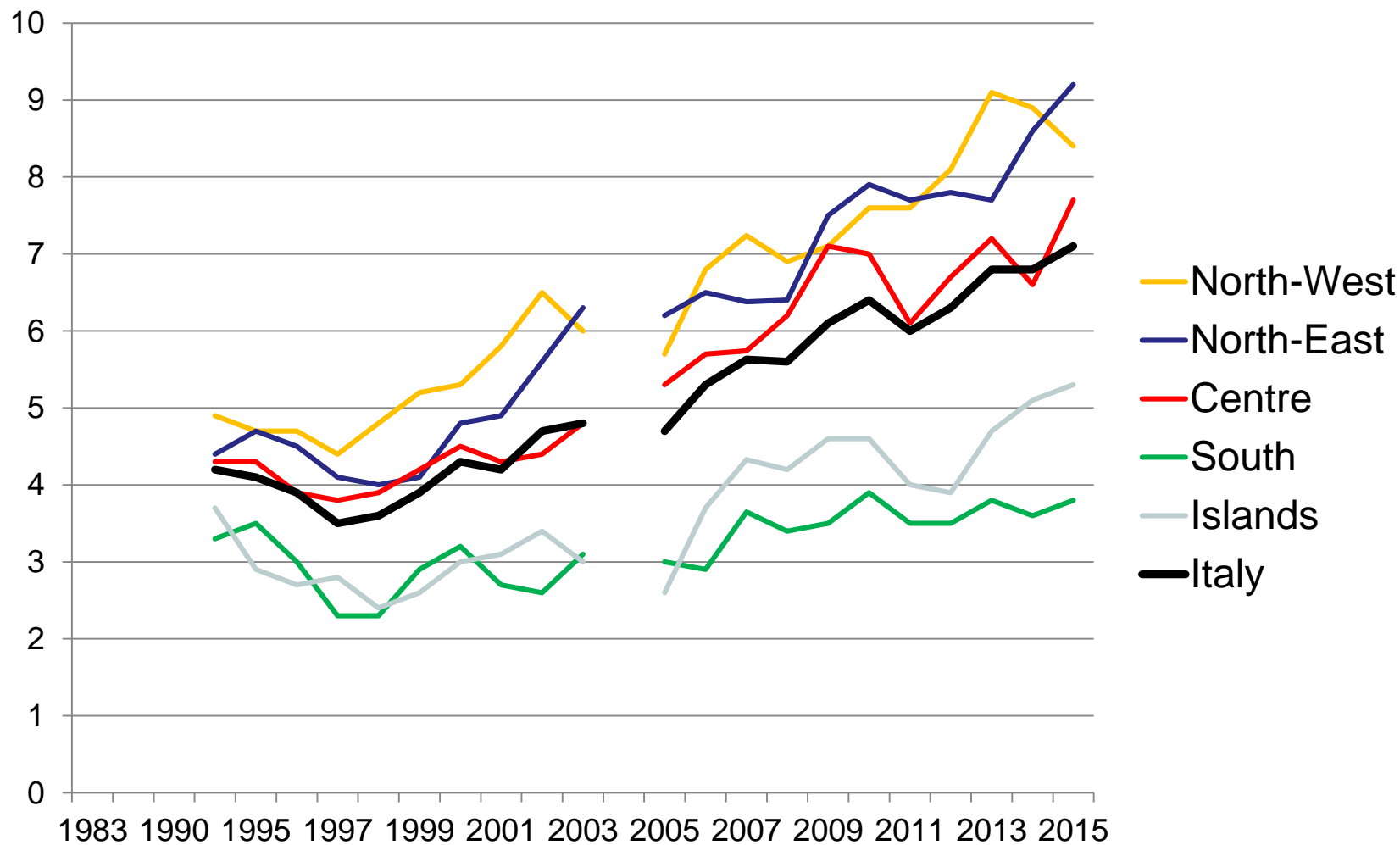
(IN)STABILITA' CONIUGALE?

Matrimoni, separazioni e divorzi in Italia 1990 - 2017



Step-families – Italy, 1983-2015

(% on total households)



Ma il matrimonio resta la forma preferita di unione

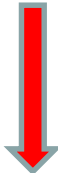
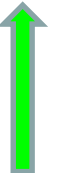
Donne di età 35-39 anni in coppia per tipo di unione
(GENERAZIONI 1950-54)

<i>PAESE</i>	<i>Matrimonio diretto</i>	<i>Matrimonio preceduto da convivenza</i>	<i>Unione di fatto</i>
Svezia	8	62	30
Regno Unito	72	18	10
Francia	55	33	12
Germania	38	33	29
ITALIA	91	5	4

Fonte: Indagine su Famiglia e Fecondità, UNECE

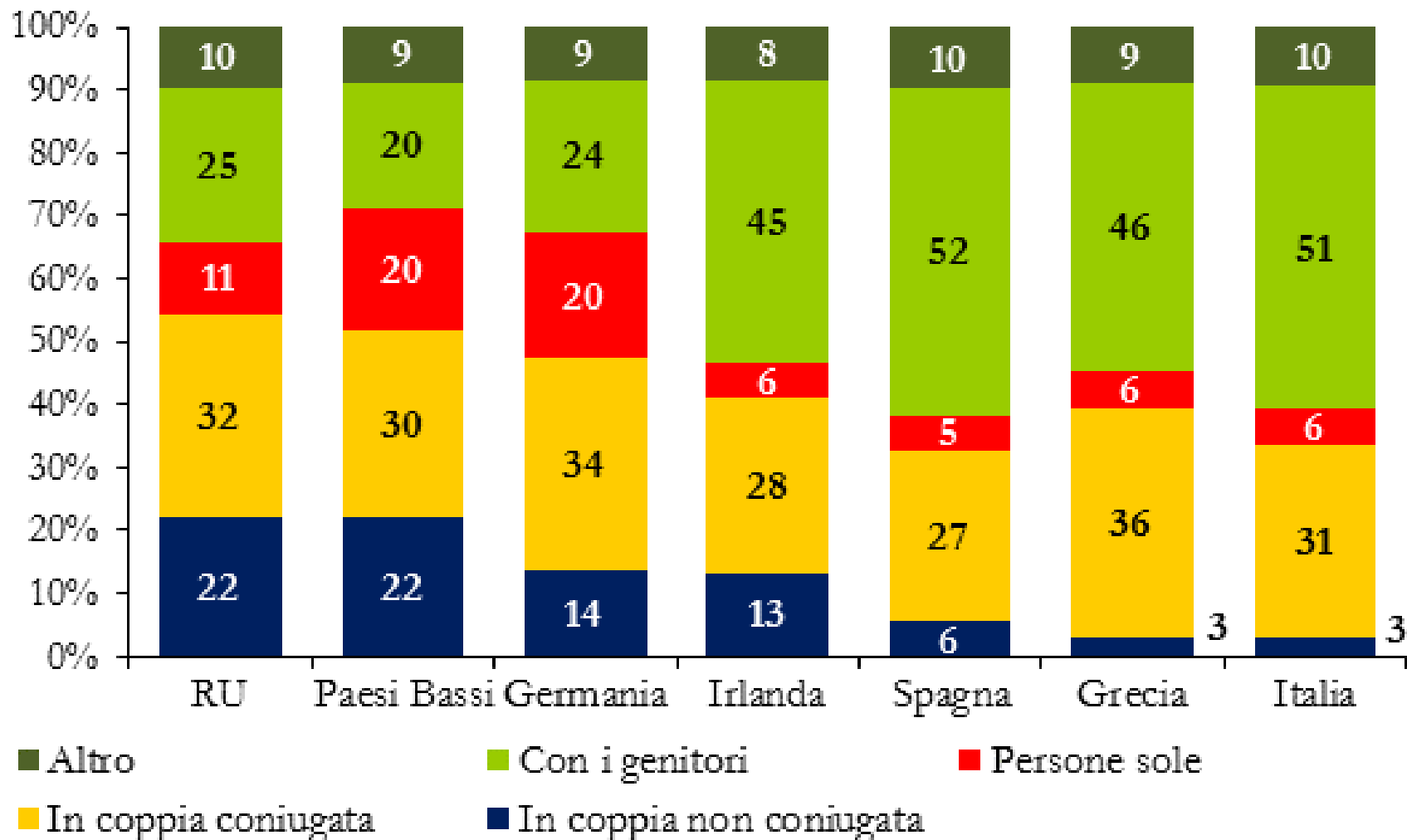
Anche se in rapido declino....

Italia, Usciti dalla famiglia di origine per tipo di unione

Generazione	Matrimonio diretto 		Convivenza 	
	U	D	U	D
1954-63	94,9	95,6	5,2	4,4
1964-73	86,0	87,1	14,0	12,9
1974-83	68,4	73,1	31,6	26,9

Fonte: Indagine Multiscopo sulle Famiglie, ISTAT

I giovani - *Living arrangement* in età 20-34 anni, Europa, 2011



Ma chi sono i «giovani»?

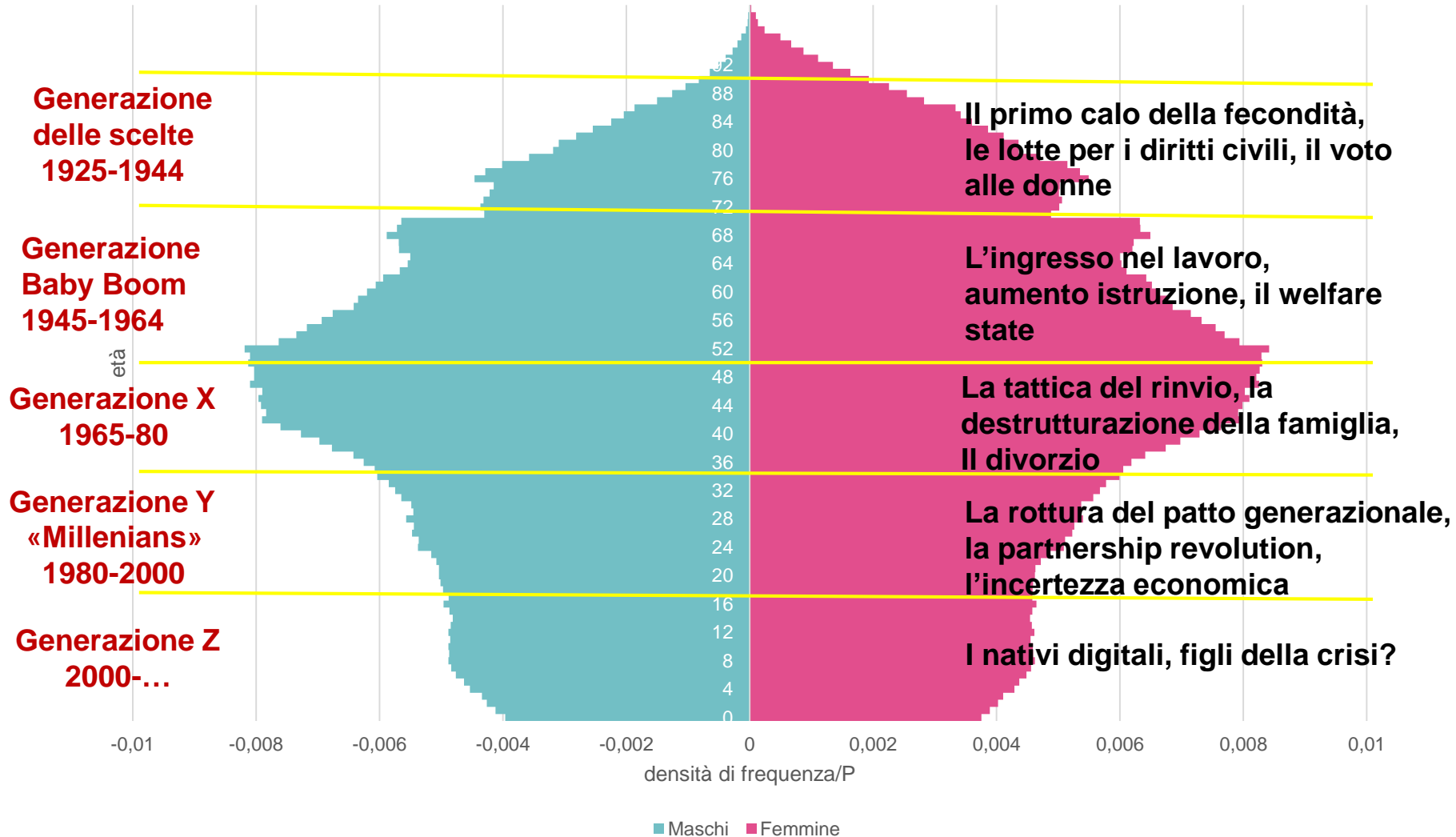
(Rosina, De Rose cap.3)

- ✓ Criterio anagrafico: 15-24
- ✓ Criterio delle «tappe di vita»: si diventa adulti quando si sono realizzati uscita dalla famiglia, indipendenza economica, entrata in unione ecc. Non prima dei 30 anni!
- ✓ Il criterio cambia con le generazioni: *Ogni generazione è giovane a modo proprio*
- ✓ Dalla generazione della Guerra alla generazione dei Millenians

Per una storia italiana attraverso le generazioni:

<https://www.istat.it/it/files/2016/05/Sintesi-2016.pdf>

I CAMBIAMENTI ATTRAVERSO LE GENERAZIONI



Età mediana all'uscita dei figli dalla casa paterna

<i>PAESE</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Danimarca	21,4	20,3
Regno Unito	23,5	21,2
Francia	24,1	22,2
Germania	24,8	21,6
ITALIA	29,7	27,1

ANCHE L'ETA' AL PRIMO RAPPORTO SESSUALE E' UN PO' PIU' ALTA CHE ALTROVE (età mediana: circa 18 anni), E MAGGIORE PROTEZIONE CONTRACCETTIVA

A proposito di sessualità...

Indagine Censis-Bayer sui comportamenti sessuali degli italiani 18-40 anni,
2000 e 2019

- ✓ Aumenta la percentuale di chi NON ha rapporti sessuali: dal 3% nel 2000 al 12% nel 2017
- ✓ Ma tra chi lo fa aumenta la frequenza e aumenta il numero di partners diversi: ancora forti differenze di genere ma in calo
- ✓ Non solo penetrazione: aumenta il ricorso a pratiche sessuali alternative. Il 48% di chi ha rapporti dichiara di non avere rapporti sessuali completi
- ✓ Aumenta l'accesso a contenuti pornografici

COME SI SPIEGA?

- ✓ Cambiamenti culturali: se ne parla di più e con meno remore?
- ✓ Cambiamenti valoriali? «Sesso e amore sono separabili?»
per le donne: SI per il 37,5% (2000) 72,4% (2019)
uomini: SI per il 61,9% (2000) 88,8% (2019)
- ✓ Prima il piacere, poi amore e passione
- ✓ Mercato del sesso (Crepet): non solo prostituzione, ma continuo richiami sessuali nella pubblicità e commercializzazione
- ✓ La precocità dell'esordio sessuale fa arrivare «stanchi» all'età di piena maturità sentimentale e relazione

Contraccezione: diminuisce

Indagine Censis-Bayer sui comportamenti sessuali degli italiani 18-40 anni,
2000 e 2019

- ✓ Aumenta la percentuale di chi non usa metodi contraccettivi: il 63% dichiara di aver avuto almeno un rapporto senza protezione o con uso di coito interrotto
- ✓ Il 20% dichiara che la contraccezione è una *seccatura*; il 23.3% delle D e il 33,9% degli U dichiara che è una *limitazione*; il 20% dichiara che è *costosa*
- ✓ Molta informazione generica: tutti conoscono bene preservativo e pillola, ma poco su altri metodi, sulla copertura e sui reali rischi per la salute

ANCHE TRA I Più ISTRUITI...

Metodo contraccettivo al I rapporto.

Indagine sugli studenti universitari, Italia 2001 e 2017

	2001	2017	2001	2017
	M	M	F	F
Niente	10.5%	11.5%	9.0%	9.4%
Metodi naturali	1.4%	0.8%	2.8%	0.7%
Coito interrotto	12.0%	7.3%	22.6%	10.1%
Preservativo	70.5%	73.3%	59.8%	71.7%
Pillola o cerotto	5.6%	6.9%	5.8%	7.9%
Spirale o anello	0.0%	0.3%	1.0%	0.2%
Totale*	1186	3193	1833	2770

* Esclusi missing e non ricordo

Metodo contraccettivo ad ultimo rapporto sessuale.

Indagine sugli studenti universitari, Italia 2001 e 2017

	M	F
Niente	11.3%	12.6%
Metodi naturali	1.3%	1.3%
Coito interrotto	13.1%	10.4%
Preservativo	50.5%	58.7%
Pillola o cerotto	21.2%	15.0%
Spirale o anello	1.8%	1.2%
Non ricordo	0.8%	0.9%

Il vero problema è il lavoro

(Ocse 2015)

- ✓ Il tasso di disoccupazione 15-29 anni è tra i più alti in Europa (30% contro 16,6% media EU)
- ✓ Tra i 25-29 anni solo il 53% lavoro contro la media Europea di 74%
- ✓ Il 20% dei giovani tra 15-24 è NEET contro la media europea del 11,6%
- ✓ Solo il 24% tra 30-34 è laureato contro il 38% media Europea (obiettivo Lisbona: 40%)
- ✓ Il 17% degli studenti in Italia abbandona prima di aver conseguito il diploma

Le conseguenze di:

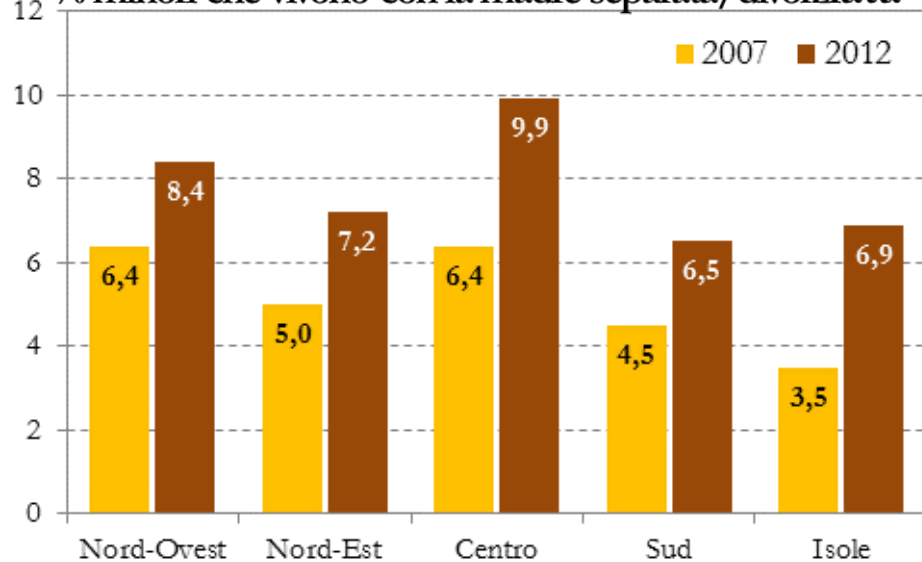
- ✓ Rigidità del modello di partnership
- ✓ Ritardo dei giovani

SONO:

- **Bassa frequenza di donne che vivono in coppia** (32% in Italia contro circa 50% in Svezia)
- **Bassa fecondità** (Italia 1,3 figli per donna contro 1,9 in Svezia)
- **Alta età alla maternità** (32 anni in Italia, 29 in Svezia)

LE NUOVE TIPOLOGIE FAMILIARI

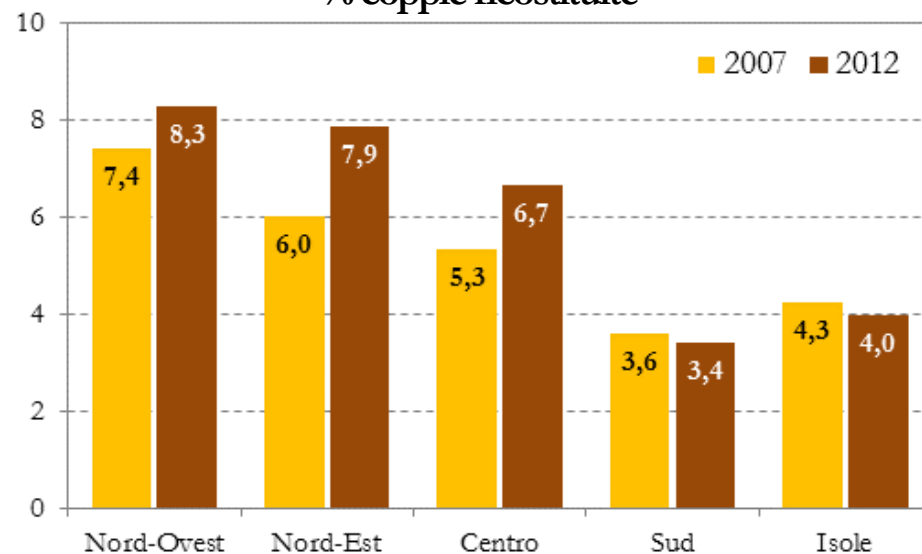
% minori che vivono con la madre separata/divorziata



**Aumentano le
famiglie
monoparentali**

**E quelle ricostituite
«step families»**

% coppie ricostituite



GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI SULLE TIPOLOGIE DI FAMIGLIA

	1997/98	%	2015	%	
<i>Famiglie senza nuclei</i>					
persone sole	4511	21,3	7910	31,3	↑
due o più	396	1,9	534	2,1	
<i>Famiglie con un nucleo</i>					
Coppie con figli	9915	46,8	8859	35,0	↓
Coppie senza figli	4414	20,8	5148	20,3	↑
Un genitore solo con figli	1709	8,1	2475	9,8	↑
<i>Famiglie con più nuclei</i>					
	244	1,2	375	1,5	↑
<u>Totale</u>	21189	100,0	25301	100,0	
di cui:					
Famiglie con stranieri			1872	7,4	
Coppie non coniugate			1200	4,7	
Famiglie ricostituite			1081	4,3	
Dimensione media della famiglia	2,83		2,40		

Chi si occupa degli anziani?

- ✓ Il carico ricade sulle famiglie
- ✓ Molto basso il ricorso all'istituzionalizzazione
- ✓ Reti informali in crisi
- ✓ Le giovani donne saranno ancora una risorsa?

A proposito di risorse... **LE MIGRAZIONI**